
N° 1294: Strutture ibride e aiuti (casi di rigore...)

Lo avevamo già spiegato ma lo riprendiamo. Per ragioni ignote (forse per un errore del contabile) alcuni alberghi con ristorante si sono visti negare il caso di rigore agevolato. Certo oggettivamente non è un caso agevolato, bensì ordinario, salvo che non vi sia stato un ordine di chiusura dell'albergo.

Già avevamo spiegato che, in questi casi, va fatta una scissione della contabilità tra il settore della ristorazione e quella dell'albergheria. Lo prevede esplicitamente l'articolo 2 dell'ordinanza sui casi di rigore. Una contabilità analitica sarebbe di aiuto, ma non è necessaria. Ricordando che c'è anche la questione IVA da scindere (aliquota ridotta e ordinaria), riprendiamo qui di seguito il commentario per le strutture ibride (es. anche pasticceria/tea-room; benzinaio/bar, ristorante/albergo, ecc.):

"L'articolo 12 capoverso 2bis della legge COVID-19 esclude dai provvedimenti per i casi di rigore le imprese che hanno già diritto ad altri aiuti finanziari settoriali COVID-19 della Confederazione. In tal modo si intendono evitare doppi versamenti.

Tuttavia, questa esclusione può risultare problematica per le imprese attive in più settori (ad es. ristoranti con eventi culturali o imprese di trasporto di persone in autobus attive nel traffico regionale viaggiatori che offrono anche escursioni).

Per questo motivo il Parlamento ha completato l'articolo 12 della legge COVID-19 con il nuovo capoverso 2ter, secondo cui è possibile accordare diversi tipi di aiuti finanziari se le attività di un'impresa sono chiaramente distinte e non si sovrappongono l'una con l'altra.

L'ordinanza precisa dunque che le imprese i cui settori di attività sono chiaramente delimitabili mediante una contabilità settoriale possono chiedere che i requisiti siano valutati separatamente per ogni settore.

Ciò non si applica soltanto al divieto di doppio sovvenzionamento, ma anche, ad esempio, al calo della cifra d'affari e all'importo massimo degli aiuti basato sulla cifra d'affari nel singolo caso.

Per valutare ad esempio se le imprese hanno diritto al sostegno, in caso di chiusura parziale dell'attività i Cantoni possono anche chiedere una contabilità per settore."